



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 08/10/2025 Protocollo N° 0541536 Class: H.420.03.1 Fasc. 60 Allegati N° 0

Oggetto: Variante n. 5 al Piano degli Interventi del Comune di Montecchio Maggiore - D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009 "Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici". **PARERE - Ns. rif. n° P19/2025int.**

Comune di Montecchio Maggiore

e, p.c. Direzione Uffici Territoriali
per il Dissesto Idrogeologico

Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta

In riferimento alla nota pervenuta dal Comune di Montecchio Maggiore, avente prot. n. 23482 del 10/07/2025 (ns. prot. n. 341392/2025), con cui è stata trasmessa la documentazione per la valutazione della Variante n. 5 al Piano degli Interventi nel merito della compatibilità idraulica, si emette il seguente parere definitivo.

Visto il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali (PGRA), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006, con deliberazione n. 3 del 21 dicembre 2021 (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2022) e approvato con DPCM 1 dicembre 2022 (G.U. n. 31 del 7 febbraio 2023);

Vista la D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009 che fornisce indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire un'adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Vista la D.G.R.V. n. 649 del 07/05/2013 che fornisce indicazioni per l'associazione della pericolosità idraulica per le zone di attenzione;

Vista la L.R. n. 11 del 23/04/2004 "Norme per il governo del territorio";

Vista la L.R. n. 14 del 06/06/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche alla L.R. n. 11/2004" nel particolare l'art. 3, c. 3 punto d);

Visto il nostro parere favorevole espresso per il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune in indirizzo;

Vista la valutazione di compatibilità idraulica (luglio 2025) a firma dell'ing. Matteo Cella, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Treviso n. A3870;

Visto il parere endoprocedimentale espresso dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con nota avente prot. n. 7733 del 29/09/2025 (ns. prot. n. 508743/2025), laddove non contrasti con quanto esplicitato nel presente atto ed in quanto riportato per il P.A.T.;

Atteso che il presente atto costituisce parere tecnico in merito alla compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009 e che restano, pertanto, fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti comunali necessari ai fini dell'approvazione dello stesso;

Tutto ciò premesso e considerato,

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel nuovo strumento urbanistico:

- il Piano degli Interventi (P.I.) comunale dovrà sempre adeguarsi ai contenuti della D.G.R.V. n. 2948/2009, a tutte le norme di settore (P.G.R.A., ecc.) ed alle eventuali modifiche che ne seguiranno;
- dovranno mantenersi e rispettarsi tutte le condizioni già evidenziate con il parere espresso per il P.A.T. in premessa e quanto affinato con il presente;
- è da considerarsi recepito il parere del Consorzio di cui sopra, *laddove non contrasti con il presente parere ed in quanto riportato per il P.A.T.*;
- nelle Norme Tecniche Operative (N.T.O.) dovrà aggiornarsi l'articolo riguardante la compatibilità idraulica nel quale dovranno riportarsi le direttive principali dello studio sopra richiamato ed i contenuti del presente atto;
- per l'intervento classificato al n. 5, incluso nel Piano, avente trasformazione territoriale superiore a 0,1 ettari, andrà redatto un ulteriore apposito studio di compatibilità idraulica in forma esecutiva che *dovrà venire valutato ed accettato da codesto Comune* nel rispetto delle indicazioni e dei volumi minimi riportati nella valutazione di compatibilità citata in premessa e del presente atto. Non sarà, pertanto, necessario acquisire un nuovo parere da questa Unità regionale, né tantomeno endoprocedimentale del Consorzio;
- per gli interventi inclusi nel Piano con trasformazione del territorio inferiore a 0,1 ettari sarà sufficiente l'adozione di buoni criteri costruttivi per ridurre le superfici impermeabili;
- prima di ogni studio per la mitigazione per filtrazione nei terreni con carattere esecutivo, dovranno effettuarsi attente indagini geologiche e determinarsi i valori effettivi delle permeabilità k dei terreni;
- nelle N.T.O. dovrà specificarsi l'obbligo di assoggettare eventuali interventi che cadano nella fascia di rispetto idraulico di corsi d'acqua demaniali, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e del R.D. n. 368/1904, a parere di concessione/autorizzazione idraulica presso gli Enti competenti (U.O. Genio Civile Vicenza – Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta);
- per le acque definite pubbliche (vedasi anche l'art. 822 del Codice Civile), in particolare per i corsi d'acqua, anche difetti di argini o tombinati, è fatto divieto di realizzare o autorizzare fabbricati entro la fascia di rispetto dei 10 metri dall'unghia arginale esterna o dal ciglio superiore delle sponde;
- nel caso di realizzazione di aree adibite a parcheggio, piazzali e/o aree di manovra, si ottemperi a quanto stabilito dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione del Veneto, artt. 37 e 39, in applicazione del D.Lgs. del 03/04/2006 n. 152;
- nel caso si intendano realizzare sistemi di accumulo e utilizzo delle acque invase o di trattamento, per i medesimi dovranno prevedersi delle linee separate e non interferenti con quelle adibite alla mitigazione idraulica;
- nel caso si intendano creare zone umide con presenza di vegetazione o altri ingombri dovrà incrementarsi l'area destinata agli invasi di raccolta acque in modo che sia tenuto sempre libero dai predetti ed efficiente un volume di invaso pari a quello calcolato per la compatibilità idraulica;
- le opere di mitigazione non dovranno mai interagire con il massimo livello di falda;
- le superfici destinate all'invaso delle acque meteoriche dovranno esser vincolate di modo che ne sia stabilita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare inalterata la loro destinazione nel tempo (ad. es. con atto notarile o con apposito vincolo comunale);
- le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica dovranno sempre annoverarsi tra le opere di urbanizzazione primaria;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta, soprattutto in vista e successivamente ad ogni evento idraulico intenso, in modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge.

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si precisa che il presente atto è rilasciato ai fini di valutazione di compatibilità idraulica con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio; non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dal Piano in oggetto.

Si evidenzia che per le finalità contenute nella D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009, tale parere costituisce provvedimento definitivo a tutti gli effetti.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Giovanni Paolo Marchetti

EQ Opere Idrauliche Ufficio 2 – Compatibilità Idraulica

Responsabile: Ing. Giovanni Maderni - giovanni.maderni@regione.veneto.it

Referente istruttoria: Rag. Fiorella Sella tel.: 0444/337805 – fiorella.sella@regione.veneto.it

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da GIOVANNI PAOLO MARCHETTI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it